

<p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA “BONIFICHE”</p>

Relazione sull'attività svolta nell'anno 2009

Divisioni competenti

Divisione **VII** “Pianificazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati di rilevanza nazionale e/o di particolare criticità”.

Divisione **VIII** “Programmazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati di interesse regionale e/o con specifiche problematiche”.

Divisione **IX** “Attuazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale”.

Premessa

Le Divisioni VII, VIII, IX hanno provveduto a gestire le attività di propria competenza relativamente alla seguente **Priorità Politica: “Rifiuti e Bonifiche”** e, conseguentemente, al seguente **Obiettivo Strategico: “Politiche sulle bonifiche. Potenziare le attività di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati al fine di ottenere un effettivo risanamento ambientale, promuovendo ed incentivando il riutilizzo delle aree bonificate”**.

Le suindicate Divisioni hanno, in particolare, svolto le attività di propria competenza relativamente:

1. all'attuazione del Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale dei siti inquinati;
2. alla predisposizione, attuazione e monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (APQ) e degli Accordi di Programma (ADP) in materia di bonifiche;
3. all'attuazione ed al monitoraggio del “Piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale di aree industriali prioritarie ivi comprese quelle ex estrattive minerari, ai sensi dell'articolo 114, comma 20, della Legge n. 388/00”;
4. all'attuazione delle disposizioni del D.M. n. 101/03 “*Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto ai*

sensi dell'articolo 20 della Legge 23 marzo 2001, n. 93" e degli interventi di bonifica urgente ed al relativo monitoraggio;

5. alla predisposizione di Convenzioni in materia di bonifiche.
6. Ulteriore attività: gestione amministrativa degli Atti di Transazione.

1. PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI.

Premessa

Gli attuali **n. 57** siti di interesse nazionale sono stati individuati nel modo seguente:

- n. 15 siti dall'art. 1 della Legge n. 426/98 "*Nuovi interventi in campo ambientale*" che ha previsto l'istituzione del Programma Nazionale di Bonifica e l'individuazione dei primi interventi di interesse nazionale;

Veneto	"Venezia (Porto Marghera)"
Campania	"Napoli Orientale"
Sicilia	"Gela"
Sicilia	"Priolo"
Puglia	"Manfredonia"
Puglia	"Brindisi"
Puglia	"Taranto"
Liguria – Piemonte	"Cengio e Saliceto"
Toscana	"Piombino "
Toscana	"Massa e Carrara"
Piemonte	"Casale Monferrato"
Campania	"Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano "
Liguria	"Pitelli (la Spezia)"
Piemonte	"Balangero"
Piemonte	"Pieve Vergonte"

- n. 3 siti dall'art. 114 della Legge finanziaria n. 388/2000:

Lombardia	"Sesto San Giovanni"
Lombardia	"Pioltello Rodano"
Campania	"Napoli Bagnoli – Coroglio"

▪ n. 23 siti definiti quali ulteriori interventi di interesse nazionale dal D.M. n. 468/01 Regolamento recante: “*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*” che ha provveduto a ripartire le risorse stanziare con la citata Legge n. 426/98:

Abruzzo	“Fiumi Saline e Alento”
Basilicata	“Tito”
Calabria	“Crotone - Cassano – Cerchiara”
Emilia Romagna	“Sassuolo – Scandiano”
Emilia Romagna	“Fidenza”
Friuli – Venezia Giulia	“Trieste”
Friuli – Venezia Giulia	“Laguna di Grado e Marano”
Lazio	“Frosinone”
Liguria	“Cogoleto – Stoppani”
Lombardia	“Cerro al Lambro”
Lombardia	“Milano – Bovisa”
Marche	“Basso Bacino del Fiume Chienti”
Molise	“Guglionesi II”
Piemonte	“Basse di Stura (Torino)”
Puglia	“Bari – Fibronit”
Sardegna	“Sulcis - Iglesiente – Guspinese”
Sicilia	“Biancavilla”
Toscana	“Livorno”
Umbria	“Terni – Papigno”
Valle D’aosta	“Emarese”
Veneto	“Mardimago - Ceregnano (Rovigo)”
Prov. Aut. Di Bolzano	“Bolzano”
Prov. Aut. Di Trento	“Trento Nord”

▪ n. 9 siti dall’art. 14 della Legge n. 179/02 “*Disposizioni in materia ambientale*”:

Basilicata	“Area Industriale della Val Basento”
Campania	“Aree del Litorale Vesuviano”
Lombardia	“Laghi di Mantova e Polo Chimico”
Lombardia	“Broni”
Lombardia	“Brescia – Caffaro”
Marche	“Falconara Marittima”

Toscana	“Orbetello area ex Sitoco”
Sardegna	“Aree Industriali di Porto Torres”
Piemonte	“Serravalle Scrivia”

▪ n. 1 sito dalla Legge n. 248/05 “Conversioni in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”;

Lazio	“Territorio del Bacino del Fiume Sacco”
-------	---

▪ n. 2 siti dalla Legge finanziaria n. 266/05:

Sicilia	“Area Industriale del Comune di Milazzo”
Campania	“Bacino Idrografico del Fiume Sarno”

▪ n. 1 sito dal Dlgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale”:

Toscana	“Area interessata dalla bonifica della ex discarica delle Strillaie (Grosseto)”
---------	---

▪ n. 2 siti dai Decreti ministeriali di istituzione e conseguente perimetrazione rispettivamente n. D.M. n. 4458/QdV/M/DI/B del 11.4.2008 pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30.5.2008 e n. 4674/QdV/M/DI/B del 29.5.2008 pubblicato sulla G.U. n. 172 del 24.7.2008.

Campania	“Pianura”
Abruzzo	“Bussi sul Tirino”

▪ n. 1 sito dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3716 del 19.11.2008:

Sardegna	“La Maddalena” (area dell’arsenale compresa tra il molo, le banchine antistanti l’autoreparto, Cala Camiciotto, Molo Carbone, la banchina ex deposito cavi Telecom e l’antistante specchio d’acqua)”.
----------	---

Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie, ripartite dal D.M. n. 468/01 “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”, ammontano ad € 547.341.021,63; ulteriori € 4.000.000,00 complessivi sono stati autorizzati in favore del sito di Pioltello e Rodano dalla Legge Finanziaria n. 289/02; ulteriori € 60.375.800,00, sono stati ripartiti dal D.M. n. 308/06 “Regolamento recante integrazioni al decreto

del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”.

Il decreto n. 308/06 ha previsto, altresì, all'articolo 2, comma 2, la regolamentazione mediante il ricorso agli Accordi di programma da sottoscrivere tra lo Stato, le Regioni, gli Enti locali territorialmente competenti per l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, non disciplinati dalle Regioni alla data di entrata in vigore del decreto medesimo.

In materia di bonifiche, sono state, inoltre, assegnate dall'Ufficio di Gabinetto alla Direzione Generale per la Qualità della Vita ulteriori risorse finanziarie per l'anno 2007 pari a circa € 63.000.000,00, per l'anno 2008 pari a circa € 80.330.391,96 e per l'anno 2009 pari a circa € 114.000.000,00.

Attività svolta

Per quanto concerne l'attività di **istruttoria tecnica** relativa all'esame ed alla presentazione in sede di Conferenze di Servizi (Legge n. 241/90) dei progetti di messa in sicurezza d'emergenza, dei piani di caratterizzazione e dei progetti di bonifica e ripristino ambientale da parte dei diversi soggetti pubblici e privati interessati, nel corso del 1° semestre del 2009 sono pervenuti circa n. 1.029 elaborati progettuali e nel corso del 2° semestre del 2009 sono pervenuti, altresì, circa n. 1.011 elaborati progettuali. In totale nell'anno 2009 risultano pervenuti n. 2.040 elaborati progettuali presentati dai soggetti interessati nell'ambito dei siti di interesse nazionale.

Per quanto concerne l'attività relativa agli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati all'espletamento delle **Conferenze di Servizi**, nel corso del 1° semestre del 2009, oltre a specifiche riunioni tecniche, si sono tenute n. 43 Conferenze di Servizi di cui n. 20 Conferenze di Servizi istruttorie e n. 23 Conferenze di Servizi decisorie. Nel corso del 2° semestre del 2009 sono state indette, altresì, n. 27 Conferenze di Servizi di cui n. 11 Conferenze di Servizi istruttorie e n. 16 Conferenze di Servizi decisorie. In totale nell'anno 2009 risultano indette n. 70 Conferenze di Servizi finalizzate alla presa d'atto dei progetti di messa in sicurezza d'emergenza ed alla approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti preliminari e definitivi di bonifica.

Le strutture coinvolte nel processo istruttorio ai fini delle determinazioni assunte in sede di Conferenze di Servizi sono state: il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, le Regioni. Le Province, il Comuni, i Commissari di Governo, le ARPA regionali, gli Istituti scientifici, le Autorità Portuali, le Capitanerie di Porto, le Prefetture, le Associazioni ambientaliste, i Sindacati Nazionali, le Aziende interessate.

Per quanto concerne l'attività relativa all'iter procedimentale per l'emanazione dei **DD.MM.** di approvazione dei progetti definitivi di bonifica, nel 1° semestre del 2009 le Divisioni VII, VIII e IX hanno provveduto a gestire rispettivamente l'iter istruttorio e amministrativo di n. 11 provvedimenti e nel 2° semestre 2009 di n. 16 provvedimenti.

In totale, sono stati emanati n. 27 provvedimenti di cui n. 6 Decreti Direttoriali ai sensi dell'art. 252 del D.lvo. n. 152/06, soggetti a registrazione degli Organi di Controllo, e n. 21 Decreti di Urgenza ai sensi dell'art. 252, comma 8, del D.lvo. n. 152/06 dei seguenti siti di interesse nazionale:

Decreti Direttoriali:

- sito di "Milazzo", decreto direttoriale presso il Ministero dello Sviluppo Economico per il parere, concernente il "Progetto di bonifica della falda interessata da interventi di adeguamento impianto HdS2";
- sito di "Priolo", decreto direttoriale presso il Ministero dello Sviluppo Economico per il parere, concernente il "Progetto della Centrale Termoelettrica di Augusta: Variante in corso d'opera";
- sito di "Priolo", decreto direttoriale n. 8388 dell' 1.7.2009 ai sensi dell'art. 1, comma 996 della legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007), concernente il "Progetto esecutivo dei dragaggi e della cassa di colmata da effettuare nel contesto del Progetto esecutivo in variante della Concessione Demaniale Marittima del Porto Turistico "Marina di Archimede"", notificato in data 7.7.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di "Priolo", decreto direttoriale n. 8448 del 5.8.2009 ai sensi dell'art. 1, comma 996 della legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007), concernente il "Progetto di dragaggio da effettuare nel contesto degli interventi di riqualificazione funzionale delle banchine del Porto Grande di Siracusa", notificato in data 6.8.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di "Milazzo", decreto direttoriale n. 8449 del 5.8.2009 ai sensi dell'art. 1, comma 996 della legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007), concernente il "Progetto del Porto di Milazzo (ME) - Lavori di dragaggio dei fondali", notificato in data 6.8.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di "Milazzo", decreto direttoriale n. 8474 dell'8.9.2009 ai sensi dell'art. 1, comma 996 della legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007), concernente il "Progetto del Porto di Milazzo (ME) - completamento delle banchine e dei pontili interni al bacino portuale ed escavazione dei fondali operativi", notificato in data 9.9.2009 ai Soggetti interessati.

Decreti di Urgenza:

- sito di “Massa e Carrara”, decreto di urgenza n.7088 del 19.12.08, concernente il "Progetto di bonifica delle acque di falda dell'intera area Cermec", notificato in data 28/1/09 ai Soggetti interessati;
- sito di “Piombino”, decreto di urgenza n. 8025 del 20/1/09, concernente il "Progetto definitivo di bonifica dell'area denominata Chiusa - I stralcio”, notificato in data 21/1/09 ai Soggetti interessati;
- sito di “Piombino”, decreto di urgenza n. 8024 del 20/1/09, concernente il “Progetto definitivo dei sedimenti del I banchinamento area Variante II” notificato in data 21/1/09 ai Soggetti interessati;
- sito di “Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano”, decreto di urgenza n. 8023 del 20/1/09, concernente "Progetto definitivo di messa in sicurezza permanente dell'ex cava di tufo, denominata "Masseria Annunziata" notificato in data 21/1/2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano”, decreto di urgenza n. 8022 del 20/1/09, concernente "Progetto definitivo di bonifica del sito di Cuponi di Sagliano” notificato in data 21/1/2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “ Napoli Orientale”, decreto di urgenza n. 8114 del 9/3/09 concernente la "Variante al Progetto definitivo di bonifica e realizzazione del sottopasso - Aree ex carburanti - I.C.N. Spa” notificato in data 26/3/2009 ai Soggetti interessati ;
- sito di “Napoli Bagnoli Coroglio”, decreto di urgenza n.8322, concernente il “Progetto definitivo di bonifica e la sua integrazione riguardanti il sito di proprietà della Fondazione IDIS - Città della Scienza”, notificato in data 8/6/09 ai Soggetti interessati;
- sito di “Manfredonia”, decreto di urgenza n.8362 del 22/6/09, concernente il “Progetto definitivo di bonifica Messa in sicurezza permanente delle discariche Pariti I - RSU e Conte di Troia” notificato in data 22/6/09 ai Soggetti interessati;
- sito di “Venezia (Porto Marghera), decreto di urgenza n. 8438 del 31.7.2009 concernente il “Progetto relativo all’ elaborato tecnico complessivo del Progetto Preliminare e Definitivo con misure di sicurezza delle acque di impregnazione del riporto e di prima falda dell'area deposito Decal Spa”, notificato in data 3.8.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Venezia (Porto Marghera), decreto di urgenza n. 8439 del 31.7.2009 concernente il "Progetto relativo all’elaborato tecnico complessivo del Progetto Preliminare e Definitivo dei suoli dell'area deposito Decal Spa”, notificato in data 3.8.2009 ai Soggetti interessati;

- sito di “Trieste”, decreto di urgenza n. 8419 del 20.7.2009 concernente il “Progetto definitivo di bonifica dell’area LI1 Ex raffineria Aquila”, notificato in data 22.7.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Laguna di Grado e Marano”, decreto di urgenza n. 8420 del 20.7.2009 concernente il “Progetto di bonifica mediante messa in sicurezza permanente dell'area ex Biessefin”, notificato in data 22.7.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Napoli Orientale” decreto di urgenza n. 8437 del 31.7.2009 concernente il “Progetto definitivo di bonifica dei suoli dei siti di proprietà Kuwait di Napoli”, notificato in data 3.8.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Gela”, decreto di urgenza n. 8443 del 4.8.2009 concernente il “Progetto definitivo di bonifica per la messa in sicurezza permanente della Discarica Fosfogessi”, notificato in data 6.8.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Gela”, decreto di urgenza n. n. 8800 del 30.12.09 di annullamento e sostituzione del decreto n. 8443 del 4.8.2009 concernente il “Progetto definitivo di bonifica per la messa in sicurezza permanente della Discarica Fosfogessi”, notificato in data 30.12.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Manfredonia”, decreto di urgenza n. 8481 del 14.9.2009 concernente il "Progetto Discarica Pariti 1 - Liquami ubicata nel Comune di Manfredonia (FG) - Adeguamento del Progetto definitivo di bonifica ai nuovi settori denominati S4-Bis e NB", notificato in data 18.9.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Pioltello-Rodano”, decreto di urgenza n. 8482 del 14.9.2009 concernente il "Progetto dell’intervento di bonifica ambientale: progetto di variante dell'area ex Sisas", notificato in data 16.9.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Napoli Bagnoli-Coroglio”, decreto di urgenza n. 8483 del 14.9.2009 concernente il “Progetto di variante al Piano di completamento della bonifica del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli", notificato in data 18.9.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di Sesto San Giovanni”, decreto di urgenza n. 8497 del 5.10.2009 concernente il "Progetto definitivo di bonifica aree Metalcam", notificato in data 6.10.2009 ai Soggetti interessati;
- sito di “Napoli Orientale”, decreto di urgenza n. 8496 del 5.10.2009 concernente il “Progetto definitivo di bonifica dell'area ex ICMI, contenuto nel documento trasmesso da Fintecna Immobiliare Spa con nota del 22.7.2009”, notificato in data 7.10.2009 ai Soggetti interessati;

- sito di “Venezia (Porto Marghera), decreto di urgenza n. 8801 del 30.12.2009 concernente il “Progetto definitivo di bonifica dei terreni con misure di sicurezza del sito Syndial spA - Area Arkema Srl”, notificato in data 30.12.2009 ai Soggetti interessati.

Per quanto concerne la **perimetrazione e/o la riperimetrazione** di nuovi siti inquinati di interesse nazionale, nel corso dell’anno 2009 non sono stati emanati specifici provvedimenti.

Nel corso dell’anno 2009 le Divisioni VII, VIII e IX hanno svolto attività di monitoraggio dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi di bonifica approvati dai provvedimenti ministeriali.

Allo scopo di acquisire l’aggiornamento alla data del 31.12.2009 di tutti gli interventi attivati nei siti di bonifica di interesse nazionale nonché del relativo stato di avanzamento finanziario in termini di impegni e spese rilevati alla predetta data, nel mese di novembre del 2009 è stata trasmessa, ai Soggetti pubblici interessati, la circolare di monitoraggio unitamente alle schede di ricognizione.

2. ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO E ACCORDI DI PROGRAMMA IN MATERIA DI BONIFICHE.

Premessa

L’utilizzo dei fondi per le aree sottoutilizzate (FAS) assegnati dal CIPE alle Amministrazioni centrali ed alle Regioni avviene mediante lo strumento dell’Accordo di Programma Quadro (APQ), quale modalità ordinaria di programmazione.

Le Divisioni VII – VIII e IX, secondo le rispettive competenze, seguono le varie fasi istruttorie, di stipula e di monitoraggio di tutti gli Accordi di Programma Quadro in materia di bonifiche finanziati con i citati fondi FAS, sia a titolarità di questo Ministero sia a titolarità delle Regioni.

Allo scopo di programmare tali risorse sono stati promossi, con le Regioni interessate e con il Ministero dell’economia e delle finanze, i programmi esecutivi d’intervento d’interesse comune, da attuare, come già precisato, attraverso gli Accordi di Programma Quadro (APQ) – o Atti Integrativi, nel caso di Accordi precedentemente stipulati - al fine di assicurare un efficace coordinamento degli investimenti, funzionali al conseguimento degli obiettivi di sviluppo delle medesime Regioni.

Le Divisioni VII-VIII e IX hanno svolto, in particolare, le seguenti attività propedeutiche:

1. istruttoria congiunta con le Regioni interessate relativamente alle proposte d’intervento presentate;

2. definizione del quadro tecnico-finanziario degli interventi, anche sotto il profilo della loro coerenza con la politica ambientale settoriale e con la normativa vigente.

Le Divisioni VII, VIII e IX, secondo le rispettive competenze, hanno seguito le varie fasi istruttorie, di stipula e di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro e degli Accordi di Programma in materia di bonifica e di ripristino ambientale.

Attività svolta

Nel corso del 1° semestre del 2009 sono stati stipulati n. 6 Accordi di Programma in aree specifiche del territorio nazionale che hanno riguardato:

- il II° Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale per il territorio della Regione Calabria" stipulato in data 18.2.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Calabria e gli altri Soggetti interessati;
- l'Atto modificativo dell'Accordo di Programma "Per la gestione dei sedimenti negli ambiti portuali compresi nei siti di interesse nazionale di "Pitelli"-La Spezia" e di "Livorno"" stipulato in data 27.2.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Liguria, la Regione Toscana e gli altri Soggetti interessati, registrato alla Corte dei Conti in data 28.05.2009, Reg. n. 5, Fog 135 e notificato a tutti i Soggetti sottoscrittori in data 10.06.2009;
- l'Atto modificativo dell'Accordo di Programma "Interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di "Priolo"" stipulato in data 5.3.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana e gli altri Soggetti interessati, registrato alla Corte dei Conti in data 24.04.2009, Reg. n. 3, Fog. 337 e notificato a tutti i Soggetti sottoscrittori in data 8.05.2009;
- l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza del sito di interesse nazionale del "Basso Bacino del fiume Chienti"" stipulato in data 7.4.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Marche e gli altri Soggetti interessati, registrato alla Corte dei Conti in data 18.05.2009, Reg. n. 4, Fog. 273 e notificato a tutti i Soggetti sottoscrittori in data 20.05.2009;
- l'Atto modificativo dell'Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" stipulato in data 8.4.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Campania e gli

altri Soggetti interessati, registrato alla Corte dei Conti in data 11.05.2009, Reg. n. 4, Fog. 103 e notificato a tutti i Soggetti sottoscrittori in data 20.05.2009;

- l'Accordo di Programma "Per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di emergenza degli arenili dei Comuni di Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia" stipulato in data 8.6.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Campania e gli altri Soggetti interessati, registrato alla Corte dei Conti in data 18.06.2009, Reg. n. 6, Fog. 133 e notificato a tutti i Soggetti sottoscrittori in data 24.06.2009;

Nel corso del 2° semestre del 2009 sono stati stipulati i seguenti Accordi di Programma Quadro e/o Accordi di Programma:

- l'Atto integrativo dell'Accordo di Programma stipulato in data 21.12.2007 "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'Area ex SISAS, situata nei Comuni di Pioltello e Rodano", stipulato in data 30.09.2009 e 5.10.2009, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia e gli altri Soggetti interessati, registrato dalla Corte dei Conti in data 16.12.2009, Reg. n. 9 Fog. 320;
- l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di riqualificazione delle aree interessate dal sito di interesse nazionale di "Pioltello-Rodano"", stipulato in data 30.9.2009 e 5.10.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia e gli altri Soggetti interessati, registrato dalla Corte dei Conti in data 29.12.2009, Reg. n. 9 Fog. 334;
- l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel sito di interesse nazionale di "Brescia - Caffaro"", stipulato in data 29.9.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia e gli altri soggetti interessati, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.10.2009 Reg. N.9 Fog. 179 e notificato a tutti i Soggetti sottoscrittori in data 9.11.2009;
- l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di interesse nazionale di "Le Strillaie"", stipulato in data 24.9.2009, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e gli altri soggetti interessati, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.10.2009 Reg. N.9 Fog. 178 e notificato a tutti i Soggetti sottoscrittori in data 9.11.2009;
- il II Atto integrativo dell'Accordo di Programma "Per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23 gennaio 2007", stipulato fra il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte in data 30.11.2009, trasmesso in data 24.12.2009 agli Organo di Controllo;

- l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel sito di interesse nazionale "Aree industriali di Porto Torres"(D.M. 18 settembre 2001, n. 468)" stipulato in data 22.9.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Sardegna e gli altri soggetti interessati, registrato alla Corte dei Conti in data 30.10.2009 Reg. N.9 Fog. 184 e notificato a tutti i Soggetti sottoscrittori in data 11.11.2009;
- l'Accordo di Programma "Per la gestione delle acque superficiali e di falda dell'area inerente il Bacino Fanghi Rossi sito nello stabilimento EurAllumina oggetto di provvedimento di sequestro giudiziario", stipulato in data 17.12.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Comune di Portoscuso (CA) e trasmesso in data 24.12.2009 agli Organi di Controllo;
- l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nel sito di interesse nazionale "Area industriale della Val Basento" (D.M. 28 novembre 2006, n. 308)" stipulato in data 21.12.2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Basilicata e gli altri Soggetti interessati trasmesso in data 24.12.2009 agli Organi di Controllo.

Le Divisioni VII-VIII e IX, ciascuna per gli aspetti di rispettiva competenza, hanno, inoltre, posto particolare attenzione al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi inseriti sia negli Accordi di Programma Quadro (APQ) sia negli Accordi di Programma.

Preliminarmente si precisa che per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, a titolarità del MISE, le citate Divisioni hanno utilizzato i dati di monitoraggio già presenti nell'Applicativo Intese nonché le Relazioni predisposte dai Responsabili degli Accordi.

Per il monitoraggio degli Accordi di Programma il ruolo di coordinamento con le Regioni interessate è stato svolto dalla Divisione IX, di concerto con le Divisioni VII e VIII, mediante la predisposizione e trasmissione di apposite schede di rilevazione delle informazioni, successivamente restituite dalle medesime Regioni su supporto cartaceo ed informatico con i dati di propria competenza.

Ciò premesso, le attività espletate dalle citate Divisioni hanno riguardato:

- 1) la verifica dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi previsti nei singoli Accordi;
- 2) la rilevazione delle eventuali criticità emerse nelle varie fasi attuative;

- 3) la conseguente definizione, di concerto con tutti i Soggetti sottoscrittori, delle azioni correttive necessarie ad assicurare sia la realizzazione degli interventi sia il pieno utilizzo delle risorse programmate, in particolare delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) non impegnabili entro i termini fissati dalle varie Delibere CIPE di assegnazione. A tal fine sono state svolte specifiche istruttorie tecnico-amministrative in merito alle varie proposte di rimodulazione/riprogrammazione presentate dalle Regioni interessate, propedeutiche all'approvazione finale.

3. PIANO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA E IL RECUPERO AMBIENTALE DI AREE INDUSTRIALI PRIORITARIE IVI COMPRESSE QUELLE EX ESTRATTIVE MINERARIE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 20, DELLA LEGGE N. 388/00.

Premessa

Con Decreto Interministeriale del 31.7.2003 è stato approvato, a stralcio del Piano per la bonifica e il recupero ambientale delle aree industriali prioritarie ivi comprese quelle ex estrattive minerarie previsto dall'art. 114, comma 20 della legge n. 388/00, un primo elenco di aree ricadenti nelle Regioni Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria, Toscana, Sicilia e Sardegna e sono stati, altresì, ripartiti in quota parte i finanziamenti legislativamente stanziati, pari a complessivi € 14.884.689,00.

Elenco delle aree ex estrattive minerarie approvato con DM 31.7.2003:

REGIONE	SITO	FINANZIAMENTI
PIEMONTE	Area mineraria Valle Anzasca	€ 400.000,00
	Area mineraria Valle di Lanzo	€ 200.000,00
	Area mineraria Valstrona	€ 100.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	Miniera di Raibl a Cave del predil (Tarvisio)	€ 1.000.000,00
LOMBARDIA	Parco Minerario orobico della Val Dossana –Comuni di Parre e Premolo	€ 1.000.000,00
	Miniere Tortola nel Comune di Bovegno in Valle Trompia (BS)	€ 400.000,00
	Miniere della Val Malenco nel Comune di Lanzada (SO)	€ 400.000,00

	Miniere di Gorno nei Comuni di Oltre il Colle, Gorno e Oneta (BG)	€ 400.000,00
	Miniera in località Carona (Comune di Sellero – Vallecaminica (BS)	€ 200.000,00
LIGURIA	Miniere di Libiola – Sestri Levante	€ 250.000,00
TOSCANA	Comprensorio minerario del Monte Amiata	€ 1.400.000,00
	Compendio ex estrattivo minerario delle Colline Metallifere ed area industriale ex metallurgica di Scarlino	€ 1.400.000,00
	Compendio ex estrattivo minerario dell'Isola d'Elba	€ 1.400.000,00
	Comprensorio minerario ed industriale del bacino del fiume Cecina	€ 1.400.000,00
SICILIA	Miniera di Trabonella (CL)	€ 500.000,00
	Miniere saline nel distretto minerario di Caltanissetta	€ 1.500.000,00
	Miniere di zolfo nel distretto minerario di Caltanissetta	€ 1.500.000,00
	Miniere di zolfo nel Comune di Lercara Freddi	€ 334.689,00
SARDEGNA	Aree minerarie dismesse ricomprese nel Parco Geominerario, con esclusione del Sulcis-Iglesiente-Guspinese.	€ 1.100.000,00
	TOTALE	€ 14.884.689,00

Così come previsto dell'art. 8 del citato D.M. 31.7.2003, l'utilizzo delle risorse è stato subordinato alla stipula di Accordi di Programma (AdP) tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, gli Enti locali territorialmente competenti nonché altri soggetti pubblici e privati interessati, nei quali sono individuati gli interventi, i finanziamenti, le modalità di monitoraggio e di controllo.

Attività svolta

Ad oggi sono stati sottoscritti n. 12 Accordi di Programma con un volume di risorse complessivamente programmate pari ad € 22.904.450,73, di cui € 13.850.000,00 a carico del MATTM ed € 9.054.450,73 a carico degli Enti locali.

Le Divisioni VII, VIII e IX, ciascuna per quanto di propria competenza, hanno, inoltre, continuato a fornire il supporto tecnico-amministrativo alla Regione Siciliana per la definizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla bonifica ed al recupero ambientale dei siti ex estrattivi

del Comprensorio di miniere saline dismesse nelle Province di Caltanissetta (Miniere di Pasquasia e San Cataldo) e delle Miniere nel Comune di Lercara Friddi (Enna), al fine di superare le criticità ancora insolute dovute alla gravità dell'inquinamento, di tipo radioattivo, ed alla conseguente necessità di reperire ulteriori risorse rispetto a quelle già assentite. Pertanto, nel citato Accordo di Programma saranno individuati sia i primi interventi urgenti finanziabili con le risorse immediatamente disponibili sia gli ulteriori interventi da attuare non appena acquisita la relativa copertura finanziaria.

Si evidenzia, infine, che con la sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma sarà completata la destinazione e l'utilizzo di tutte le risorse non ancora programmate, pari ad € 1.034.689,00, a valere sui fondi della citata legge n. 388/00.

Nel corso del 2009 le Divisioni VII, VIII e IX hanno svolto attività di monitoraggio dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi previsti in ciascun Accordo di Programma stipulato.

In particolare, collaborando con gli Enti Locali, con le Procure della Repubblica e con i Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico, sono state svolte attività di indagine e controllo, tramite sopralluoghi e riunioni tecniche, al fine di vigilare sulla corretta esecuzione dei suddetti interventi.

4. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.M. N. 101/03 “REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MAPPATURA DELLE ZONE DEL TERRITORIO NAZIONALE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 23 MARZO 2001, N. 93” E DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA URGENTE.

Premessa

L'articolo 20 della legge 23.3.2001 n. 93 ha stanziato complessivi € 8.934.967,59 per la realizzazione di una mappatura completa della presenza di amianto sul territorio nazionale e degli interventi di bonifica urgente.

Con D.M. n. 101 del 18.3.2003, concernente il “Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93” sono state fissate le regole per la realizzazione della citata mappatura.

In sintesi, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano devono effettuare la mappatura dell'amianto sul proprio territorio (art.1, comma 1) individuando, in una prima fase, i siti

con amianto (tenendo conto delle quattro categorie di ricerca indicate nell'allegato A del Regolamento: impianti industriali attivi o dismessi; edifici pubblici e privati; presenza naturale; altra presenza di amianto da attività antropica) e, in una seconda fase, selezionando quelli maggiormente a rischio.

A tal fine, il Gruppo di Lavoro Interregionale Sanità ed Ambiente, ha definito la procedura per la determinazione delle priorità di intervento basata sull'applicazione di un algoritmo che assegna ai siti un punteggio indicante il grado di rischio.

La norma prevede, inoltre, che i risultati della mappatura devono essere organizzati avvalendosi di sistemi informativi impostati su base territoriale (D.M. 101/2003 art. 3) e trasmessi annualmente dalle Regioni al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare entro il 30 giugno (art.1, comma 3).

A. MAPPATURA DELL'AMIANTO

E' stato aggiornato il sistema informativo territoriale (SIT), predisposto da questo Ministero per archiviare i dati di mappatura trasmessi annualmente dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi del DM 101/2003. Detto SIT consente la gestione di tutte le informazioni disponibili sulla presenza di amianto sul territorio nazionale, la loro interrogazione e la restituzione di reports di dettaglio, organizzati per regione, categoria e classe di priorità, nonché la loro visualizzazione su base cartografica. Risulta possibile, pertanto, individuare i siti che rappresentano, a livello nazionale, un maggior rischio dal punto di vista sanitario ed ambientale.

Attualmente il SIT raccoglie i dati di mappatura o censimento dell'amianto, ancorché in alcuni casi parziali, di 16 Regioni. La Direzione ha fornito ai soggetti interessati indicazioni puntuali affinché le informazioni relative alla presenza di amianto siano strutturate in maniera omogenea per consentire l'implementazione del suddetto database.

La mappatura è stata applicata alle seguenti categorie:

- categoria 1: impianti industriali attivi o dismessi;
- categoria 2: edifici pubblici e privati;
- categoria 3: presenza naturale;
- categoria 4: altra presenza di amianto da attività antropica.

Inoltre, al fine di fornire assistenza tecnica alle Regioni ed alle altre Istituzioni competenti per territorio sugli interventi necessari per l'ottimizzazione tecnica, economica e gestionale delle attività inerenti la bonifica, la gestione dei rifiuti ed il recupero ambientale di siti contaminati da amianto, si è proceduto all'organizzazione della seconda edizione del Corso di Formazione Permanente per la lotta all'amianto.

Di seguito si riporta un quadro sinottico (aggiornato al 31.12.09) relativo ai risultati di mappatura dell'amianto.

REGIONI CHE HANNO CONSEGNATO LA MAPPATURA DELL'AMIANTO CON DATI CON RANKING DEL RISCHIO
Abruzzo Campania Lazio Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Liguria Lombardia Prov. Aut. Bolzano Marche Umbria Molise Piemonte Sardegna
REGIONI CHE HANNO CONSEGNATO LA MAPPATURA DELL'AMIANTO CON DATI SENZA RANKING DEL RISCHIO
Basilicata Puglia Veneto
REGIONI CHE NON HANNO CONSEGNATO ALCUN DATO SULLA MAPPATURA DELL'AMIANTO
Calabria Sicilia Prov. Auton. Trento Valle D'Aosta

B. INTERVENTI DI BONIFICA DI PARTICOLARE URGENZA.

Ad oggi, la Divisione IX ha proseguito, in collaborazione con le Divisioni VII e VIII, l'attività di monitoraggio al fine di verificare lo stato di avanzamento procedurale degli interventi di bonifica di particolare urgenza individuati e finanziati dal Decreto Direttoriale del 2.12.2000.

A questo riguardo, nel corso dell'anno 2009, i citati Uffici, verificata la congruità tecnico – finanziaria trasmessa dalle Regioni di rispettiva competenza, hanno dato il proprio nulla osta all'erogazione del saldo dei finanziamenti previsti per gli interventi di bonifica nei Comuni di Menfi, Partanna e Santa Margherita del Belice.

5. CONVENZIONI.

Al fine di disciplinare le risorse finanziarie destinate a particolari interventi di risanamento ambientale realizzati da specifici Soggetti pubblici (ISPRA/ARPA), le Divisioni VII, VIII, IX

hanno curato l'istruttoria tecnico-amministrativa della Convenzione sottoscritta in data 30.09.2009 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA, relativa alle problematiche di caratterizzazione e realizzazione delle opere urgenti di messa in sicurezza delle aree interessate da presunto sversamento di rifiuti radioattivi, tossico – nocivi, rilevato in quattro aree ricadenti nei Comuni di Aiello Calabro e di Serra Aiello (CS), per un importo complessivo di € 1.000.000,00, registrata dalla Corte dei Conti in data 4.11.2009, reg. n. 9, fog. n. 205.

6. ULTERIORE ATTIVITA': ATTI DI TRANSAZIONE.

Come noto, a partire dal 2001 ad oggi questa Direzione Generale ha avviato un'intensa collaborazione con l'Avvocatura dello Stato finalizzata alla sottoscrizione di numerosi Accordi Transattivi con i soggetti economici operanti sui siti inquinati e responsabili della compromissione delle diverse matrici ambientali, di seguito elencati:

- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25.05.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società ATB Riva Calzoni S.p.A., Rep. n. 8254 del 07.03.2008. Registrato dalla Corte dei Conti in data 19.06.2009 Reg. N° 6 Fog. 146 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 03.07.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25.05.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società Todaro S.p.A., Rep. n. 8271 del 27.06.2008. Registrato dalla Corte dei Conti in data 19.06.2009 Reg. N° 6 Fog. 140 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 03.07.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25.05.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società I.CO.LI. S.r.l., Rep. n. 8275 del 23.07.2008. Registrato dalla Corte dei Conti in data 10.06.2009 Reg. N° 5 Fog. 265 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 03.07.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25.05.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società Immobiliare Zeta s.a.s. di Zaffalon Enzo & C., Rep.

n. 8291 del 24.10.2008. Registrato dalla Corte dei Conti in data 19.06.2009 Reg. N° 6 Fog. 147 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 03.07.2009.

- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25.05.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società FINART S.p.A., CEAV – Cassa Edile Artigiana Veneta e EBAV – Ente Bilaterale artigianato Veneto, Rep. n. 8298 del 19.11.2008. Registrato dalla Corte dei Conti in data 19.06.2009 Reg. N° 6 Fog. 150 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 03.07.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25.05.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società GE.FA. MULTIPLE S.r.l., Rep. n. 8309 del 17.12.2009. Registrato dalla Corte dei Conti in data 19.06.2009 Reg. N° 6 Fog. 141 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 03.07.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 07.05.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società Montefibre S.p.A., Rep. n. 8309 del 07.05.2009. Registrato dalla Corte dei Conti in data 10.06.2009 Reg. N° 5 Fog. 264 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 03.07.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5.08.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società Officine Meccaniche Villa e Bonaldi S.p.A., Rep. n. 8327 del 13.02.2009. Registrato alla Corte dei Conti in data 2.09.2009 Reg. N° 9 Fog. 124 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 17.09.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5.08.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società Officine Luigi Resta S.p.A. Rep. n. 8328 del 13.02.2009. Registrato alla Corte dei Conti in data 20.08.2009 Reg. N° 9 Fog. 51 e notificato ai soggetti sottoscrittori l'8.09.2009.

- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5.08.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato - Società Finanziaria Internazionale Alternative Investment SGR S.p.A. Rep. n. 8332 del 27.02.2009. Registrato alla Corte dei Conti in data 20.08.2009 Reg. N° 9 Fog. 52 e notificato ai soggetti sottoscrittori l'8.09.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 12.01.2010, concernente l'approvazione del contratto di transazione Stato – Società C.I.T.I. S.r.l., sottoscritto in data 27.07.2009 e in data 28.07.2009, Rep. n. 8358 del 28.07.2009.
- Il sopracitato provvedimento di approvazione è stato trasmesso alla Corte dei Conti, per il tramite dell'Ufficio centrale di Bilancio, in data 12.01.2010.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. 8178/QdV/M/DI/B del 15.04.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Società S.F.I.R. Raffineria di Brindisi S.p.A., Rep. n. 144. Registrato dalla Corte dei Conti in data 11.05.2009 Reg.N. 4,Fog. n. 99 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 20.05.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. 8179/QdV/M/DI/B del 15.04.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Società Basell Brindisi S.r.l., Rep. n. 143. Registrato dalla Corte dei Conti in data 11.05.2009 Reg.N. 4,Fog. n. 100 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 20.05.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. 8445/QdV/M/DI/B del 5.08.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Società Elfa Investimenti s.r.l. e la Società Tecnimont S.p.A., Rep. n. 149. Registrato dalla Corte dei Conti in data 2.09.2009 Reg. N° 9 Fog. 123 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 17.09.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. 8446/QdV/M/DI/B del 5.08.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione

tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Società Ecologica S.p.A., Rep. n. 150. Registrato dalla Corte dei Conti in data 20.08.2009 Reg. N° 9 Fog. 53 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 4.09.2009.

- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB-DEC-2009-0000064 del 10.07.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Società Iniziative Commerciali Napoli – ICN S.p.A., Rep. n. 148. Registrato dalla Corte dei Conti in data 05.08.2009 Reg. N° 8 Fog. 118 e notificato ai soggetti sottoscrittori l'1.09.2009.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB-DEC-2009-0000151 del 23.12.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Società Fintecna Immobiliare S.r.l e la Società Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., Rep. 153, stipulato a Roma in data 05.10.2009.
- Il provvedimento di approvazione del sopracitato atto è stato trasmesso alla Corte dei Conti, per il tramite dell'Ufficio centrale di Bilancio, in data 08.01.2010.
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. 8511/QdV/M/DI/B del 12.10.2009, concernente l'approvazione del contratto di transazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Società De Longhi S.p.A.. Registrato dalla Corte dei Conti in data 13.11.2009 Reg. N° 9 Fog. 241 e notificato ai soggetti sottoscrittori il 2.12.2009.